

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017****Tabella 1**

<b>ENTRATE</b>	<b>21.439.013</b>
<b>USCITE</b>	<b>26.197.954</b>
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>- 4.758.941</b>
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	18.179.156
<b>SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI</b>	<b>4.254.972</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>17.675.188</b>

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 comprende al suo interno 433 mila euro di avанzo vincolato al fondo TFR, 158 mila euro di fondo svalutazione crediti e circa 17.085 mila euro di avanzo disponibile.

**2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI****a) IL CONTO DI BILANCIO*****(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE***

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2016, oggetto del Verbale del Collegio n. 7 del 20/27 ottobre 2015, adottato con Delibera del Comitato portuale n. 30 del 29 ottobre 2015. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota PEC M\_INF/PORTI/Prot. 4874 del 17 febbraio 2016, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2016.

Nel corso dell'esercizio 2016, il bilancio di previsione è stato oggetto di una nota di assestamento, esaminata dal Collegio con il Verbale n.3 del 13 luglio 2016, adottata dal Comitato portuale con Delibera n. 15 del 19 luglio 2016 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 25709 del 23 settembre 2016.

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2016.

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2016 ammontano ad euro 21.439.013, del 54% inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2016.

Le entrate accertate sono costituite essenzialmente da entrate correnti, pari ad euro 18.015.463, e partite di giro, per euro 3.423.550. Le entrate in conto capitale accertate risultano pari a zero rispetto a quelle inizialmente previste che ammontavano ad euro 24.100.000, per effetto della mancata assegnazione del gettito iva (euro 4.100.000) e del mancato tiraggio dei mutui (euro 20.000.000).

Le uscite complessivamente impegnate ammontano ad euro 26.197.954, del 40 % inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2016.

Le uscite impegnate sono costituite da uscite correnti, euro 9.412.244, uscite in conto capitale, euro 13.362.160, e partite di giro, euro 3.423.550.

I maggiori scostamenti tra la gestione di competenza 2016 e il bilancio preventivo si registrano all'interno del Titolo II delle entrate (-100%) e delle spese (- 52%) in conto capitale.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017

Tabella 2

ENTRATE		Previsioni iniziali	Accertamenti	Scostamento % Previsioni iniziali
Titolo I	Correnti	18.336.000	18.015.463	-2%
Titolo II	In Conto Capitale	24.100.000	0,00	-100%
Titolo III	per Partite di Giro	4.225.000	3.423.550	-19%
	Totali =	<b>46.661.000</b>	<b>21.439.013</b>	<b>-54%</b>

USCITE		Previsioni iniziali	Impegni	Scostamento % Previsioni iniziali
Titolo I	Correnti	11.613.190	9.412.244	-19%
Titolo II	in Conto Capitale	28.104.500	13.362.160	-52%
Titolo III	per Partite di Giro	4.225.000	3.423.550	-19%
	Totali =	<b>43.942.690</b>	<b>26.197.954</b>	<b>-40%</b>

La Tabella 3 confronta le entrate accertate e le spese impegnate durante il corso della gestione finanziaria 2016 con quelle dell'anno precedente.

Tabella 3

ENTRATE		Accertamenti 2016	Accertamenti 2015	Differenza
Titolo I	Correnti	18.015.463	19.600.461 -	1.584.999
Titolo II	In Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo III	per Partite di Giro	3.423.550	2.340.013	1.083.538
	Totali =	<b>21.439.013</b>	<b>21.940.474 -</b>	<b>501.461</b>

USCITE		Impegni 2016	Impegni 2015	Differenza
Titolo I	Correnti	9.412.244	9.419.570 -	6.814.825
Titolo II	in Conto Capitale	13.362.160	34.550.653 -	21.188.493
Titolo III	per Partite di Giro	3.423.550	2.340.013	1.083.538
	Totali =	<b>26.197.954</b>	<b>46.310.236 -</b>	<b>26.919.780</b>

La composizione delle entrate accertate per Unità Previsionale di Base risulta essere la seguente:

- Entrate diverse: 84% (di cui circa il 57% da tasse portuali e il 34% da redditi e proventi patrimoniali);
- Entrate per partite di giro: 16%.

La composizione delle uscite impegnate per Unità Previsionali di Base delle suddette spese risulta essere la seguente:

- Spese di funzionamento: 23%;
- Oneri comuni in conto capitale: 8%;

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017

- Interventi diversi: 8%;
- Investimenti: 43%;
- Partite di giro: 13%;
- Oneri comuni di parte corrente: 5%.

In conclusione, le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 21.439.012,66, di cui riscosse euro 17.943.520,56, restando quindi da riscuotere euro 3.495.492,10.

Le uscite complessive ammontano ad euro 26.197.953,61, di cui pagate 18.389.803,99, restando quindi da pagare 7.808.149,62.

**I) Entrate correnti**

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2016 ammontano ad euro 18.015.462,59, di 1,6 milioni di euro inferiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 19.600.461,20). Tale risultato dipende sostanzialmente dalle variazioni delle categorie di parte corrente più rilevanti, in particolare dai minori accertamenti delle tasse portuali per merci imbarcate e sbarcate e di ancoraggio e dai minori accertamenti dei canoni demaniali.

La Tabella 2 - *Parte A e B* - confronta i dati relativi agli importi accertati rispetto alle previsioni assestate delle entrate tributarie e dei redditi e proventi patrimoniali.

In particolare, le entrate tributarie ammontano ad euro 10.229.575,61, dell'11 % inferiori rispetto alle previsioni assestate (euro 11.550.000). Tali entrate sono generate da:

- euro 6.114.207,23 derivanti dal gettito tassa sulle merci imbarcate e sbarcate;
- euro 4.115.368,38 da gettito tassa di ancoraggio;

I redditi e proventi patrimoniali ammontano ad euro 6.196.779,03, del 13 % superiori rispetto alle previsioni assestate. Tali redditi sono costituiti da:

- euro 71.323,26 derivanti da canoni patrimoniali (locazioni attive);
- euro 6.077.360,81 da canoni demaniali;
- euro 48.094,96 da interessi attivi, ecc..

Tabella 2 parte-A - Entrate Tributarie

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scozzamento %
Tassa Port. merci imb. e sbarc.	6.500.000	6.114.207	-5,94%
Tassa Ancoraggio	5.050.000	4.115.368	-18,51%
Totali =	<b>11.550.000</b>	<b>10.229.576</b>	<b>-11,43%</b>

Tabella 2 parte-B Redditi e Proventi Patrimoniali

Descrizione	Previsione Definitiva	Accertato	Scozzamento %
Canoni di affitto di beni patr.	35.000	71.323	103,78%
Canoni demaniali	5.400.000	6.077.361	12,54%
Interessi attivi su titoli. dep.	45.000	48.095	6,88%
Totali =	<b>5.480.000</b>	<b>6.196.779</b>	<b>13,08%</b>

Nell'ambito dei redditi e proventi patrimoniali, i canoni demaniali accertati nell'esercizio ammontano ad euro 6.077.360,81, riscossi per euro 5.523.834,36, restano da riscuotere euro 553.526,45.

**II) Entrate in conto capitale**

Come evidenziato in precedenza nel corso dell'esercizio 2016 non sono state accertate entrate in conto capitale per effetto della mancata assegnazione del gettito iva (euro 4.100.000) e del mancato tiraggio dei mutui (euro 20.000.000).

4 9

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017

**I) Uscite correnti**

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2016, ammontano a euro 9.412.243,60, del 19 % inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 11.613.190). Tale differenza dipende in prevalenza dalle seguenti obbligazioni giuridiche non perfezionate:

- “uscite per gli organi dell’Autorità” per € 59.508,63;
- “altri oneri per il personale” per € 33.887,54;
- “Prestazioni di terzi per manutenzioni” per € 15.748,99;
- “Uscite per prestazioni istituzionali” per € 886.230,00;
- “Contributi attinenti allo sviluppo dell’attività portuale” per € 60.227;
- “Interessi passivi, spese e commissioni bancarie” per € 449.003,65;
- “Imposte, tasse e tributi vari” per € 23.588,36;
- “Restituzioni e rimborsi diversi” per € 19.325,33;
- “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” per € 250.000.
- “Oneri vari e straordinari” € 121.344,79;
- “fondo di riserva” € 250.000,00.

Le spese impegnate nel corso dell’anno 2016 (euro 9.412.243,60) risultano sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell’anno precedente (euro 9.419.570,41).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si segnala la notevole crescita delle voci relative agli oneri del personale.

In particolare, la seguente Tabella 2 - parte C - confronta la crescita di tali spese tra l’esercizio finanziario 2015 ed il 2016:

- “emolumenti fissi al personale dipendente” + 5,4 %;
- “incentivi e indennità di contrattazione locale” + 22,0 %;
- “premio di produzione connesso al risultato” + 17,2 %;
- “oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Autorità” + 29,5 %;

Tabella 2-partite-C

Descrizione	Impegni 2015	Impegni 2016	Scostamento %
Emolumenti fissi al personale dipendente	2.457.361	2.590.090	5,4%
Incentivi e indennità di contrattazione locale	339.865	414.653	22,0%
Premio di produzione connesso al risultato	397.619	466.202	17,2%
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’ente	876.882	1.135.496	29,5%
Totali =	4.071.727	4.606.441	13,1%

Al riguardo, il Collegio raccomanda all’ente di avviare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello stesso, un’analisi mirata all’identificazione delle cause che hanno dato luogo a siffatti incrementi, atteso che i predetti sembrerebbero in controtendenza con le norme di contenimento dei costi per spese di personale e, comunque, non sembrerebbero giustificati alla luce dei soli incrementi contrattuali.

Ciò anche alla luce del fatto che al punto 4 dell’O.d.g. del Comitato di gestione del 4 luglio 2017 è previsto, tra le altre cose, il riconoscimento del debito per complessivi 569.151,75 euro relativi a oneri previdenziali e assistenziali e oneri contrattazione decentrata afferenti al premio di produzione 2016 per il personale della soppressa Autorità portuale di Savona, al fine di scongiurare che siffatti incrementi possano dare luogo, in sede di processo di unificazione delle piante organiche delle sopprese Autorità portuali, ad impatti finanziari negativi a carico del bilancio del nuovo Ente.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017

La dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata dal Comitato Portuale con delibera n. 168 del 15 maggio 2012, è pari a n. 61 unità comprensivo del Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	5°L	TOT.
N.	7	6	11	15	19	3			61

La consistenza del personale a fine 2016 risulta pari a n. 208 unità:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	5°L	TOT.
N.	7	6	11	15	14	6		2	61

**II) Uscite in Conto capitale**

Le spese in conto capitale impegnate nel 2016 ammontano a euro 13.362.159,84, del 53 % inferiori rispetto a quelle definitivamente previste nell'esercizio (euro 28.174.500), e inferiori del 61 % rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente (euro 34.550.652,66).

I minori impegni rispetto all'assestato hanno riguardato, tra l'altro:

- “Opere e fabbricati” per euro - 6.954.984,50;
- “Manutenzioni straordinarie” per euro - 1.530.657,78;
- “impianti portuali” per euro - 3.954.006,00;
- “Acquisti di attrezature, macchinari e altri beni mobili” per euro - 16.117,72;
- “Acquisti di mobili e macchine da ufficio” per euro - 158.666,50;
- “Acquisto di beni immateriali” per euro - 96.950;
- “Trattamento di fine rapporto” per euro 51.423,04;
- “Partecipazioni e acquisto valori mobiliari” - 2.010.034,52.

**II.1) Le spese per investimenti**

Nell'ambito delle Uscite in conto capitale assumono una valenza strategica per lo sviluppo dell'economia collegata direttamente e indirettamente con l'Ente Portuale le spese per investimenti da questo effettuate. Tali spese ammontano ad euro 7.679.357,72.

La Tabella 2 parte-D espone i dati relativi alle spese per investimento in opere impegnate per l'anno 2016 e li confronta con quelli contenuti nel bilancio di previsione assestato.

Nell'anno 2016, il bilancio di previsione presentava un programma di lavori di euro 20.165.000; di cui impegnati 7.725.351,72 euro.

Gli impegni assunti per opere e fabbricati e manutenzioni straordinarie per l'anno 2016 risultano, quindi, del 53% inferiori sia rispetto alle previsioni assestate a fine anno.

Tabella 2-part-D Spese per Investimenti (acquisizione di immobili e opere)

Acquisizione di Immobili e opere (22.101.00)*	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento % Previsione definitive
560 Opere e fabbricati	13.165.000	6.210.016	-52,83%
Opere e fabbricati			
565 (Nuova piattaforma V.L.)	0	0	0%
Manutenzioni straordinarie	3.000.000	1.469.342	-51%
Manutenzione straord.			
551 Immobili utilizzati	39.500	0	-100%
Totali =	16.204.500	7.679.358	-53%

Q G

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017

La Tabella 2 parte-E confronta il suindicato disallineamento confrontando le spese per investimenti previste e quelle impegnate nell'ultimo quadriennio:

Tabella 2 parte-E Indice di Realizzazione Spese per Investimenti

Investimenti in conto capitale* Anno:	2013	2014	2015	2016	Scostamento 2016/2015%
(1) Bilancio di Previsione	22.004.500	26.254.500	26.769.500	16.204.500	-39,5%
(2) Rendiconto Generale	11.670.701	6.151.461	8.960.274	7.679.358	-14,3%
(2)/(1)	0,53	0,23	0,33	0,47	41,6%

In termini percentuali l'indice di realizzazione tra la previsione ed il consuntivo è pari al 53% per l'anno 2013, al 23% per l'anno 2014, al 33% per l'anno 2015 e al 47% per l'anno 2016.

Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2016 dall'art. 6, c. 7 e ss. della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2016, risulta osservato. In particolare nel 2016 non vi sono stati impegni per spese di consulenza, mentre quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 3,20% del 2009 (euro 1.435,00 su euro 44.889,08);
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 14.268,99) ammonta al 41,56% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 7.742,00) è pari al 22,88% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2016 = euro 6.152,43; spesa 2011 = euro 23.300).
- è stata effettuata la riduzione del 10% più ulteriore 5% (totale 15%) sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2016 dagli art.8 co.3 della legge 135/2012 e 50 co. 3 legge 89/2014 il collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2016 per consumi intermedi è stata di euro 992.666,49, pari al 94,7% del limite di spesa 2016 previsto a tale titolo pari euro 1.048.274,62.
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2016 dall'art. 1 comma 141 della legge di stabilità 2013 (Spese per mobili e arredi) il collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2016 è stata di euro 1.183,10 pari al 30,97% del limite di spesa 2016 previsto a detto titolo pari ad euro 3.820,00.
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2016 dall'art. 8 della legge 30 luglio 2010 n. 122 (spese per manutenzione degli immobili utilizzati) il collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2016 è stata di euro 20.474,04 pari al 28,12% del limite di spesa 2016 previsto a detto titolo pari ad euro 72.800,00.

IL COLLEGIO DEL REA ISCRIBETI CON

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 9/2017**

## Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, risultante alla data del 31.12.2016 ad euro 17.675.187,77, è determinato nella Tabella 4:

Tabella 4

	Euro	Euro
<b>1- Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016</b>		<b>127.879.549</b>
<i>a) Entrate in c/competenza</i>	17.943.521	
<i>b) Entrate in c/residui</i>	32.070.297	
<b>2- Totale (a+b)</b>		<b>50.013.818</b>
<b>3- Totale (1+2)</b>		<b>177.893.367</b>
<i>c) Uscite in c/competenza</i>	18.389.804	
<i>d) Uscite in c/residui</i>	53.264.192	
<b>4- Totale (c+d)</b>		<b>71.653.996</b>
<b>5- Fondo di cassa al 31.12.2016 (3 - 4)</b>		<b>106.239.371</b>
<i>Residui attivi esercizi precedenti</i>	127.911.452,11	
<i>Residui attivi esercizio</i>	3.495.492,10	
<b>e) Residui attivi al 31.12.2016</b>		<b>131.406.944</b>
<i>Residui passivi esercizi precedenti</i>	212.162.977,32	
<i>Residui passivi esercizio</i>	7.808.149,62	
<b>f) Residui passivi al 31.12.2016</b>		<b>219.971.127</b>
<b>6- Saldo dei residui (e - f)</b>		<b>-88.564.183</b>
<b>7- Avanzo di amministrazione al 31.12.2016 (5 - 6)</b>		<b>17.675.188</b>

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2015 di euro 18.179.156,40, si evidenzia una variazione negativa di euro 503.968,63, per effetto dell'disavanzo finanziario di competenza di euro 4.758.940,95 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 4.254.972,32.

### **La gestione dei residui**

I residui attivi al 31.12.2016 ammontano a complessivi euro 131.406.944,21 di cui euro 3.495.492,10 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 127.911.452,11 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti. I residui attivi sono riconducibili per 95,32% ad entrate in conto capitale, ad accensione di prestiti e ad alienazione di beni patrimoniali; per il 4,68% restante ad entrate diverse, trasferimenti correnti e a partite di giro.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2016 ammonta ad euro 219.971.126,94 di cui euro 7.808.149,62 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 212.162.977,32 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti. I residui passivi sono afferenti per il 98,50% a residui di parte capitale e per il residuo 1,5% alle restanti voci di bilancio.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 5 - parti A-E):

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017**Tabella 5 - parte A

residui attivi al 31.12.2015 incassati nel 2016	<b>32.070.297</b>
variazioni in meno =	-2.185.652
residui passivi al 31.12.2015 pagati nel 2016	<b>53.264.192</b>
variazioni in meno =	-6.440.624

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 127.911.452,11, sono articolati come segue:

Tabella 5 – parte B

*gestione residui attivi anni precedenti - da riscuotere*

Titolo I – entrate correnti	287.402
Titolo II - entrate in conto capitale	125.257.706
Titolo III - partite di giro	2.366.345
<b>Totale</b>	<b>127.911.452</b>

I **residui attivi** della gestione di competenza, ammontanti a euro 3.495.492,10, sono così distinti:

Tabella 5 – parte C

*gestione residui attivi competenza - da riscuotere*

Titolo I – entrate correnti	2.211.952
Titolo II - entrate in conto capitale	0
Titolo III - partite di giro	1.283.540
<b>Totale</b>	<b>3.495.492</b>

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 212.162.977,32 e sono ripartiti come segue:

Tabella 5 – parte D

*gestione residui passivi anni precedenti - da pagare*

Titolo I – uscite correnti	76.684
Titolo II - uscite in conto capitale	209.985.845
Titolo III - partite di giro	2.100.449
<b>Totale</b>	<b>212.162.977</b>

27

a 9

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017**

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 7.808.149,62 sono così individuati:

Tabella 5 – parte E

*gestione residui passivi competenza - da pagare*

Titolo I – uscite correnti	784.495
Titolo II - uscite in conto capitale	6.686.673
Titolo III - partite di giro	336.981
<b>Totale</b>	<b>7.808.150</b>

La Tabella 6 riporta la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2016:

Tabella 6

**GESTIONE RESIDUI ATTIVI**

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2016:	162.167.401
RISCOSSI AL 31.12.2016:	32.070.297
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	-2.185.652
RESIDUI rimasti DA RISCUOTERE al 31.12.2016:	127.911.452
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2016:	3.495.492
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2016:</b>	<b>131.406.944</b>

**GESTIONE RESIDUI PASSIVI**

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2016:	271.867.794
PAGATI AL 31.12.2016:	53.264.192
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	-6.440.624
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2016:	212.162.977
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2016:	7.808.150
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2016:</b>	<b>219.971.127</b>

Variazioni residui <b>attivi</b> Euro	2.185.651,63	( <b>-</b> )
Variazioni residui <b>passivi</b> Euro	6.440.623,95	( <b>+</b> )
<b>SALDO FINALE</b> Euro	<b>4.254.972,32</b>	

L'Ente ha provveduto a una attenta analisi dei residui attivi e passivi attraverso un gruppo di lavoro interno nominato con decreto n.482 del 24.04.2017.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017

**SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE**

Il Conto Economico e la Situazione Patrimoniale sono stati redatti in conformità agli art. 38 e 39 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il conto economico evidenzia la differenza fra le partite esclusivamente economiche del bilancio e porta un risultato economico di 5,292 milioni di euro rispetto ai 7,992 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale risultato è determinato da un valore della produzione di circa 20 milioni di euro, da costi della produzione di 14,83 milioni di euro, da oneri finanziari di 267 mila euro e da imposte correnti di 9.684 euro. Pare opportuno sottolineare che le partite straordinarie hanno trovato collocazione all'interno delle macro classi A)-Valore della produzione e B)-Costi della produzione in ottemperanza all'art.13 del Dlgs. 139/2015.

I ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali e dalle tasse portuali e di ancoraggio, oltre ai ricavi diversi, risultano del 7,95 % (euro 17.928.626,52) inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente (euro 19.478.072,56).

I costi, attengono principalmente ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi (esclusa l'IRAP), agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione, risultano del 10,52% superiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

La Tabella 7 riporta la dimostrazione dell'utile di esercizio:

Tabella 7A - Conto Economico

Euro (+)	Euro (-)
Valore netto della produzione	20.396.308
Proventi finanziarie/ partecipaz.	48.175
Proventi straordinarie	
<b>TOTALI=</b>	<b>20.444.403</b>
Imposte	14.827.028
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>5.292.300</b>
Costi di produzione	315.392
Oneri finanziari	9.684
Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive	
<b>TOTALI=</b>	<b>15.142.419</b>

Lo stesso importo si ritrova nella situazione patrimoniale dell'Ente per € 5.292.300 quale aumento del patrimonio che al 31/12/2016 ammonta ad € 97.920.269,54.

Tabella 7B - Conto Economico

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
A) Valore della Produzione	20.396.308,15	21.860.776,35
B) Costo della Produzione	-14.827.027,73	-13.415.301,90
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A + B)</b>	<b>5.569.280,42</b>	<b>8.445.474,45</b>
C) Proventi e Oneri Finanziari	-267.296,76	-478.589,87
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	-5.000,00
E) Proventi e Oneri Straordinari	0,00	36.184,38
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>5.301.983,66</b>	<b>7.998.068,96</b>
Imposte dell'esercizio	-9.684,00	-6.495,00
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>	<b>5.292.299,66</b>	<b>7.991.573,96</b>

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017**

I proventi e oneri straordinari (che trovano collocazione all'interno delle macro classi A)-valore della produzione e B)-costi della produzione in ottemperanza all'art.13 del Dlgs. 139/2015) ammontano ad euro 1.329.812,38 e si derivano come segue:  
 dalla somma le sopravvenienze attive patrimoniali (euro 55.101,17) si sottrae la somma tra le minusvalenze da alienazione (euro 883,88) e le sopravvenienze passive patrimoniali (euro 1.331.855,36) e si aggiungono le sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui e si sottraggono le sopravvenienze passive derivante dalla gestione dei residui.

Con riferimento allo stato patrimoniale, il Collegio fa rinvio alla nota integrativa al bilancio in ordine ai criteri seguiti per la valutazione delle single poste di bilancio ed in particolare ai prospetti di dettaglio delle voci ricomprese nello Stato patrimoniale. Le relative risultanze possono essere così sinteticamente rappresentate:

Tabella 8 - Stato Patrimoniale

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Immobilizzazioni	468.346.863,27	466.997.439,19
Attivo Circolante	254.855.355,08	319.750.895,81
Ratei e Risconti	75.426,37	120.297,87
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>723.277.644,72</b>	<b>786.868.632,87</b>
Patrimonio netto (*)	92.627.969,88	84.636.395,92
Contributi in conto capitale	0,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	432.867,20	1.778.994,02
Debiti diversi	255.971.126,94	309.867.793,50
Ratei e Risconti	368.953.381,04	382.593.875,47
Utile dell'esercizio	5.292.299,66	7.991.573,96
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>723.277.644,72</b>	<b>786.868.632,87</b>

(\*) PN al netto dell'utile dell'esercizio

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 468.346.863,27 (euro 466.997.439,19 nell'anno precedente), di cui euro 75.994.131,81 ascrivibile al valore nominale calcolato al costo di acquisizione di terreni e fabbricati e 354.779.632,72 al valore delle immobilizzazioni materiali in corso e conti.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 97.920.269,54, rispetto ad euro 92.627.969,88 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 5.292.299,66.

Il debito complessivo (compresi i residui passivi per oltre 220 milioni di euro) è passato da 310 milioni di euro del 2015 a 256 milioni di euro del 2016, registrando una sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Tale debito è formato, in larga parte, delle seguenti componenti:

- 1) debiti verso banche, pari a 36 milioni di euro, per i mutui di durata quindicennale accesi in anni pregressi ed in corso di ammortamento;
- 2) altri debiti (per residui passivi per uscite in conto capitale), pari a 220 milioni di euro.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017**

Il Collegio dà inoltre atto che il saldo di tesoreria alla data del 31 dicembre 2016 è di euro 106.239.370,50, contro i 127.879.548,76 euro al 31 dicembre dell'anno precedente.

\*\*\*\*\*

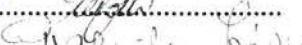
In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2016 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994, a condizione che venga data dimostrazione delle motivazioni giustificative degli incrementi degli oneri di personale evidenziati nella Tabella 2 -parte C, della presente relazione.

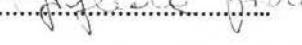
Letto, approvato e sottoscritto.

Genova, 3 luglio 2017

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Dr. Gianluca Laganà** ..... 

**Dr. Ennio Crisci** ..... 

**Dr.ssa Gigliola Fiorani** ..... 

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017****SITUAZIONE RESIDUI****Relazione a norma dell'art. 43 comma 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità**

Ai sensi dell'art.43 comma 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio prende in analisi la situazione dei residui dell'ex Autorità Portuale di Savona come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al Rendiconto Generale.

A tale fine il Collegio ricorda che in considerazione delle intervenute richieste di approfondimento formulate in occasione dell'analisi del Rendiconto 2016 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro per l'analisi dei residui attivi e passivi con decreto n. 482 del 24.04.2017.

Tale ricognizione si è conclusa con la deliberazione del Comitato di Gestione Portuale n. del 27 giugno 2017 con la quale si è proposta la radiazione di importi in Entrata per euro 2.185.651,63 e in uscita per Euro 6.440.623,95 con un saldo positivo di Euro 4.254.972,32 a valere sui capitoli di Bilancio dell'esercizio 2016.

Con la delibera di annullamento sopra indicata sono state esplicitate le motivazioni che hanno indotto l'Ente all'annullamento dei residui così come indicati.

Il Collegio prende inoltre atto che il valore complessivo dei residui attivi al 31 dicembre 2016 ammontano a € 131.406.944,21 e quelli passivi a € 219.971.126,94.

Nelle tabelle alle pagine che seguono sono riportati dettagli per capitolo dei residui attivi e passivi al 31/12/2016.

In merito, il Collegio raccomanda una costante e pedissequa attività di monitoraggio volta ad evitare che la cancellazione dei residui sia determinata da una eventuale inerzia degli uffici al fine di non incorrere in ipotesi di responsabilità erariale.

Il Collegio, nel prendere atto dell'esame complessivo dei residui svolto dalla struttura nel corso del 2017, esprime parere favorevole al riacertamento dei residui ai sensi dell'art. 43 comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017

## RESIDUI IN ENTRATA AL 31/12/2016

CAPITOLO	RESIDUANTE 2016	RESIDUE 2016	TOTALE
30 TASSA PORTUALE SULLE MERCI		777.543,64	777.543,64
40 TASSA ANCORAGGIO		201.950,63	201.950,63
140 PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI E OPERAZIONI PORTUALI		24.859,74	24.859,74
150 AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE		2,00	2,00
160 PERMESSI DI ACCESSO IN PORTO	508,00	22.941,00	23.449,00
220 PROVENTI SERVIZIO GESTIONE MEZZI FERROVIARI		133.333,33	133.333,33
230 PROVENTI MAGAZZINI E SPAZI PORTUALI	116.039,91	276.989,61	393.029,52
240 PROVENTI DIVERSI		17.151,95	17.151,95
300 CANONI PATRIMONIALI	9.918,33	44.926,10	54.844,43
310 CANONI DEMANIALI	138.022,26	553.526,45	691.548,71
320 INTERESSI ATTIVI		45.879,47	45.879,47
400 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	4.970,79	6.562,38	11.533,17
450 ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	17.942,31	106.285,37	124.227,68
630 RITIRO DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	349.984,40		349.984,40
OPERAZIONE FINANZIAMENTO PIATTAFORMA DI VADO	124.907.721,48		124.907.721,48
910 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		3.056,88	3.056,88
920 RITENUTE DIVERSE	64,59		64,59
930 I.V.A.	849.933,25	21.838,42	871.771,67
970 SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	1.516.346,79	1.258.645,13	2.774.991,92
<b>TOTALE</b>	<b>127.911.452,11</b>	<b>3.495.492,10</b>	<b>131.406.944,21</b>

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017****RESIDUI IN USCITA al 31/12/2016**

Capitolo	RESIDUANTE 2016	RESIDU 2016	TOTALE
10 INDENNITA' E RIMBORSI PRESIDENTE		8.351,52	8.351,52
12 INDENNITA' E RIMBORSI REVISORI E COMITATO PORTUALE		812,60	812,60
19 EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE		99,00	99,00
32 PREMIO DI PRODUZIONE CONNESSO AL RISULTATO		18.839,00	18.839,00
61 BUONI PASTO		5.248,89	5.248,89
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO AUTORITA'		144.708,15	144.708,15
81 CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE		10.429,72	10.429,72
90 EMOLUMENTI AL PERSONALE DISTACCATO		1.111,93	1.111,93
SPESI CONNESSE ALL'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI		1.010,56	1.010,56
PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI ED ADATTAMENTI DIVERSI	13.349,47	52.007,48	65.356,95
220 ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO		1.310,34	1.310,34
NOLEGGIO DI MEZZI TECNICI E SPESI PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI		7.219,61	7.219,61
240 UTENZE		10.625,41	10.625,41
251 ABBONAMENTI A PERIODICI E RIVISTE		1.486,50	1.486,50
260 VESTIARIO		244,00	244,00
280 SPESI POSTALI E TELEFONICHE	3.885,76	13.535,85	17.421,61
300 LOCAZIONI PASSIVE		1.345,80	1.345,80
311 SPESE PUBBLICITARIE		500,00	500,00
320 SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE		1.141,92	1.141,92
340 SPESE DI PULIZIA		2.118,84	2.118,84
350 SPESE DIVERSE DI UFFICIO		19.180,33	19.180,33
PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DI SERVIZI PORTUALI		305.831,94	305.831,94
PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI IN AMBITO PORTUALE	54.705,63	107.973,50	162.679,13
404 SPESE PROMOZIONALI ISTITUZIONALI	4.743,00	31.225,68	35.968,68
CONTRIBUTI AVVENTI ATTINENZA ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' PORTUALE		500,00	500,00
460 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVERSI		37.636,55	37.636,55
550 MANUTENZIONE STRAORDINARI	259.725,03	1.139.089,59	1.398.814,62
560 OPERE E FABBRICATI PORTUALI	8.109.459,26	5.339.757,40	13.449.216,66
NUOVA PIATTAFORMA MULTIPURPOSE DI VADO LIGURE	201.366.388,24		201.366.388,24
FONDO DI RISERVA IN CONTO CAPITALE PER ACCORDI BONARI	29.525,91		29.525,91
600 IMPIANTI PORTUALI	110.247,22	45.994,00	156.241,22
610 ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI		84.984,35	84.984,35
620 ACQUISTO MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO		29.464,22	29.464,22
630 ACQUISTO BENI IMMATERIALI	30.811,10	47.383,84	78.194,94
890 RESTITUZIONE DI DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	79.688,00		79.688,00
900 RITENUTE ERARIALI		171.875,63	171.875,63
910 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		56.320,92	56.320,92
920 RITENUTE DIVERSE		1.732,59	1.732,59
930 I.V.A.	476.003,01	79.701,96	555.704,97
970 SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	1.624.445,69	27.350,00	1.651.795,69
<b>TOTALE</b>	<b>212.162.977,32</b>	<b>7.808.149,62</b>	<b>219.971.126,94</b>

U/G

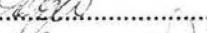
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.9/2017**

---

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Dr. Gianluca Lagana** ..... 

**Dr. Ennio Crisci** ..... 

**Dr.ssa Gigliola Fiorani** ..... 